



Global  
ESG  
report maggio 2023



Global  
ESG  
report maggio 2023

# Indice

<b>Eurizon</b>	
L'editoriale	1
Chi siamo	2
Il nostro contributo concreto per una società migliore	3
I criteri ESG/SRI nel processo di investimento	4
Il processo responsabile di Eurizon	5
La gamma dei fondi attenti alla sostenibilità di Eurizon	6
Investimento sostenibile: una scelta consapevole e necessaria	7
Eurizon in cammino verso Net Zero	11
La circolarità per Eurizon	14
<hr/>	
<b>Report ESG</b>	
Allineamento SDG	16
Allineamento SDG: esempi	17
Report ESG	23
Focus on - Eurizon Fund - Equity Circular economy	26
Focus on - Eurizon Fund - Bond Flexible	27
<hr/>	
Le caratteristiche dei fondi ESG di Eurizon	28
<hr/>	
<b>Le note metodologiche</b>	
Le note metodologiche	29

# L'editoriale

## L'impegno di Eurizon

I dati sul cambiamento climatico e sulle emergenze ambientali sono sempre più preoccupanti. Il riscaldamento è diventato un'emergenza globale con conseguenze estreme: esaurimento delle risorse naturali, siccità, mancanza di terreni coltivabili e fenomeni atmosferici portati all'eccesso. Le imprese di tutto il mondo, di qualsiasi dimensione e settore produttivo, sono chiamate a dare il proprio contributo attraverso nuovi modelli di business responsabile, di investimenti, di innovazione, di sviluppo tecnologico e mediante l'attivazione di collaborazioni multi-stakeholder.

Eurizon è da sempre impegnata nell'integrazione dei principi SRI e dei criteri ESG nel processo di investimento, rispettando il patto fiduciario con i clienti nel generare ritorni di investimento. È un investitore attento anche agli investimenti sostenibili e responsabili e promuove strategie innovative di investimento, nuovi prodotti e comportamenti che mettono al centro dell'attenzione i temi di sostenibilità degli investimenti.

L'aver sottoscritto per primi tra le SGR italiane l'ambiziosa **Net Zero Asset Managers Initiative** è un tangibile passo di integrazione della sostenibilità vista come

strumento di trasparenza, controllo dei rischi e competitività virtuosa a servizio dei clienti e di tutti i nostri portatori di interesse. Siamo fieri di essere all'avanguardia nello sforzo di trasformazione della nostra economia in un sistema più efficiente, equo e inclusivo e vogliamo lavorare con tutti i nostri partner per diffondere sempre di più la cultura della sostenibilità.

Eurizon è orgogliosa di affrontare le opportunità della grande transizione ecologica per confrontarsi con un mondo che cambia con crescente consapevolezza improntata ai valori della sostenibilità. In questo mondo sono molto evidenti i rischi di green washing, considerando anche un contesto di mercato frammentato e poco chiaro da un punto di vista regolamentare. In questo contesto, abbiamo risposto con grande impegno all'entrata in vigore delle normative e crediamo nell'importanza di una robusta **governance interna** che coinvolge tutta l'azienda: organi societari, team specializzati di gestione e funzioni di controllo.

È proprio con questo rigore che ci siamo impegnati a collaborare con le società in cui investiamo su obiettivi di decarbonizzazione e abbiamo definito i target da realizzare entro il 2050 raggiungibili in modo concreto.

La sostenibilità è diventata ormai imprescindibile: il mondo finanziario deve muoversi verso gli obiettivi comuni all'interno di un framework regolamentare e politiche condivise a livello internazionale. Eurizon emerge e si distingue per la concretezza, l'impegno e la trasparenza. Il Global ESG Report ne è un esempio, accanto al Green Bonds Impact Report e al Report di Sostenibilità: strumenti che permettono di rappresentare in modo chiaro e approfondito come la nostra società investa e promuova anche caratteristiche ambientali e sociali e adotti pratiche di governance solide. Qualora desideraste approfondire i temi evocati nel nostro Global ESG Report, il vostro abituale interlocutore sarà a disposizione per rispondere alle vostre domande, sapendo che i valori della sostenibilità sono un cromosoma fondante di Eurizon.



**Saverio Perissinotto**  
Amministratore Delegato  
di Eurizon Capital SGR

# Chi siamo

Essere Eurizon significa condividere valori forti: **Passione, Responsabilità, Integrità, Sostenibilità, Eccellenza.**

Siamo fieri di appartenere a una Società che ha come **primario obiettivo la salvaguardia e la crescita del patrimonio dei nostri clienti, contribuendo quindi a infondere maggiore fiducia in un futuro più sostenibile.**

**382,8**

miliardi di euro di patrimonio in gestione

**17,8%**

di quota di mercato in Italia

presenza in

**24**

paesi

*Dati Assogestioni ed elaborazioni Eurizon al 31/12/2022*

la nostra  
mission

i nostri  
valori

la nostra  
vision

**Valorizziamo** il risparmio dei nostri clienti creando e gestendo soluzioni di investimento adatte alle loro esigenze. **Trasformiamo** la complessità dei mercati finanziari in opportunità. **Collaboriamo** con le società in cui investiamo per promuovere il rispetto di una crescita sostenibile ed elevati standard di governance. Affidabilità, innovazione e cura del servizio sono i nostri tratti distintivi.

**Passione:** lavoriamo con professionalità e affrontiamo con coraggio le sfide di ogni giorno.

**Responsabilità:** ci facciamo carico degli effetti delle nostre azioni, assumendo un impegno che va oltre la normale attenzione e diligenza.

**Integrità:** teniamo fede con coerenza ai nostri valori e alle nostre promesse sentendoci responsabili della fiducia di chi conta su di noi.

**Sostenibilità:** valutiamo gli impatti delle nostre azioni e decisioni nel medio/lungo periodo, armonizzando le nostre scelte con i principi di responsabilità sociale.

**Eccellenza:** siamo orientati alla qualità dei risultati e al miglioramento continuo.

Abbiamo l'ambizione di diffondere una cultura che promuove il valore delle persone, dei loro progetti, del risparmio:

**un umanesimo finanziario** basato sul rispetto, sulla responsabilità e sulla consapevolezza delle proprie qualità.

## Il nostro **contributo concreto** per una società migliore

Abbiamo scelto di sostenere nel tempo **progetti e iniziative di carattere ambientale e sociale: un impegno crescente negli anni e sempre più attivo e partecipato.**

Dal 1996 a oggi sosteniamo **piccole e grandi associazioni benefiche, con l'obiettivo di contribuire alla realizzazione di una società più equa, sostenibile e rispettosa dell'ambiente che la accoglie.**

Così come previsto dalla documentazione d'offerta dei fondi etici di Eurizon, abbiamo devoluto somme pari a: 0,01% del patrimonio netto medio giornaliero complessivo e una percentuale pari al 4% o 5% delle commissioni di gestione incassate dai prodotti esplicitamente orientati alle tematiche di investimento ambientali e/o sociali.

Nel complesso, dal 2016 a oggi abbiamo donato complessivamente **oltre 3,5 milioni di euro**, suddivisi tra circa 120 progetti di associazioni benefiche di **tutta Italia.**

**I collaboratori di Eurizon sono da sempre parte attiva nel processo di segnalazione di iniziative meritevoli:** formulano proposte di progetti di valore per la comunità, a cui partecipano direttamente o indirettamente, e che vengono analizzate da un apposito comitato, il Comitato Devoluzioni, che ogni anno definisce i beneficiari sulla base di un processo strutturato.

**Nel corso del 2022**, ci siamo presi cura di **persone e ambiente** e sostenuto la **ricerca medico-scientifica.** Attraverso le **devoluzioni annuali previste dai nostri fondi "etici" e da alcuni** comparti di Eurizon AM Sicav di diritto lussemburghese abbiamo devoluto oltre 790.000 euro, privilegiando sia iniziative a favore di persone in condizioni di fragilità affette da malattie gravi, sia attività umanitarie, di ricerca e di supporto ai bisognosi. L'importo comprende l'erogazione di 200.000 euro deliberata la scorsa primavera a favore dell'iniziativa "Fondazione Rava al fianco degli ospedali pediatrici in Ucraina", attraverso la piattaforma For Funding di Intesa Sanpaolo.



## I criteri ESG/SRI nel processo di investimento

Nell'ambito delle scelte d'investimento, l'integrazione di metodologie di selezione degli strumenti finanziari che tengano conto di **fattori ESG** ambientali, sociali e di governance e di **Principi SRI** di investimento sostenibile e responsabile è elemento necessario per **il perseguimento di performance sostenibili nel tempo**.

La mission di Eurizon sottolinea l'importanza di collaborare con le società in cui investe per promuovere il rispetto di una crescita sostenibile ed elevati standard di **governance**.

La SGR ritiene che società con elevati standard di governance che nei loro processi produttivi tengano conto di **fattori ESG**, abbiano più probabilità di ottenere profitti sostenibili nel tempo e quindi di aumentare il loro valore sia economicamente che finanziariamente.

Nel 2014 abbiamo sottoscritto i **Principi di Stewardship** per un esercizio responsabile dei diritti amministrativi e di voto delle società quotate, definiti dal Comitato Corporate Governance di Assogestioni.

Eurizon attribuisce rilevanza al monitoraggio e al confronto con le società in cui investe, nonché alla partecipazione alle relative assemblee degli azionisti, adottando un approccio mirato alla corporate governance e intervenendo nelle assemblee di selezionate società.

Eurizon è ormai da anni impegnata nel formulare e promuovere nuove regole e comportamenti che mettono al centro dell'attenzione i temi di sostenibilità degli investimenti, infatti, nel 2015 ha sottoscritto i sei Principi sui meccanismi di sostenibilità degli investimenti (**Principles for Responsible Investment – PRI**).

La sottoscrizione dei PRI è il naturale prosieguo del **percorso iniziato nel 1996** quando Eurizon è stato il primo operatore in Italia a istituire fondi etici, con chiari e articolati criteri di selezione dei titoli, un Comitato di Sostenibilità e la devoluzione dei ricavi.



# Il processo responsabile di Eurizon

Nel 2017, Eurizon ha deciso di integrare i **fattori ESG e i principi SRI nel proprio processo di investimento**. In particolare, ha adottato una specifica metodologia di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari con l'obiettivo di integrare all'interno delle scelte di investimento effettuate nell'ambito dei servizi di gestione collettiva del risparmio, di gestione di portafogli e delle raccomandazioni effettuate con riferimento al servizio di consulenza in materia di investimenti, un processo di selezione degli strumenti finanziari che tenga conto di **fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) e di principi di investimento sostenibile e responsabile (SRI)**. L'Unione Europea, per rafforzare il suo impegno contro le conseguenze catastrofiche dei cambiamenti climatici, dell'esaurimento delle risorse e altre questioni legate alla sostenibilità, ha emanato il **Regolamento 2019/2088 – il Sustainable Finance Disclosure Regulation SFDR o Regolamento SFDR** – efficace dal 10 marzo 2021, con l'obiettivo di rafforzare e uniformare la tutela nei confronti degli investitori introducendo **nuovi obblighi informativi**

**e di trasparenza** per i partecipanti ai mercati finanziari e specificando le **modalità di integrazione dei fattori di sostenibilità nelle scelte d'investimento**.

Eurizon da oltre venti anni si distingue per la **trasparenza nei servizi di investimento** e coerentemente con la normativa europea si è dotata di una **Politica di Sostenibilità** che illustra le modalità di integrazione dei rischi di sostenibilità nel Processo decisionale di Investimento, definendo specifiche metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari che tengono conto di principi di Investimento Sostenibile e Responsabile (SRI) e dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG).

Inoltre, la Società prende in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità e pubblica sul proprio sito internet la dichiarazione concernente le politiche di dovuta diligenza per quanto riguarda tali effetti.

L'attivismo di Eurizon si traduce in un ruolo positivo all'interno del settore dell'asset management promuovendo comportamenti ESG.

## L'impegno di Eurizon verso temi ESG e SRI



# La gamma dei fondi attenti alla sostenibilità di Eurizon

**110,3**

AUM  
in miliardi di euro

**232**

NUMERO FONDI  
CLASSIFICATI SECONDO  
GLI ARTT. 8 E 9 DEL  
REGOLAMENTO SFDR

**1996**

LANCIO DEL PRIMO  
PRODOTTO ETICO

La gamma dei prodotti di Eurizon che promuovono, tra le altre caratteristiche, quelle ambientali o sociali, o che hanno come obiettivo gli investimenti sostenibili tra cui i cosiddetti fondi ad Impatto, è in continua evoluzione. A dicembre 2022 i **232 prodotti classificati secondo gli artt. 8 e 9 del Regolamento SFDR** hanno raggiunto i 110.3 miliardi di euro, pari al 53,7% delle masse complessive dei fondi. Si tratta di un'importante parte dell'intera offerta di prodotti di Eurizon che è destinata a crescere, innovarsi ed evolvere nel tempo. Un'ampia offerta di prodotti per poter soddisfare tutti i bisogni e le esigenze di investimento della clientela.

## I fondi classificati articolo 8

La maggior parte di questi prodotti, **224**, è classificata articolo 8 ed è suddivisa tra **55** azionari, **45** obbligazionari e **124** tra bilanciati e flessibili, tutti diversificati per area geografica, tipologia di emittente e settore. I team di gestione, prendendo come riferimento l'universo di

investimento dei singoli prodotti, adottano strategie di selezione dei titoli che integrano anche i criteri di natura ambientale, sociale e di governo societario (criteri ESG) nelle loro analisi. Pertanto, considerando le diverse peculiarità e obiettivi dei singoli fondi, l'analisi ESG è fondamentale nella ricerca e selezione degli emittenti da inserire nei portafogli. Inoltre, per alcuni prodotti, assume un rilievo importante anche la strategia che considera l'impatto dell'impronta di carbonio e l'azionariato attivo.

## I fondi classificati articolo 9

Sono **8** i fondi comuni di Eurizon classificati articolo 9. Si tratta di prodotti che investono anche in emissioni green bonds, ossia obbligazioni emesse da Stati, enti sovranazionali e società indirizzate verso il finanziamento di progetti rispettosi del clima e dell'ambiente, come energie rinnovabili, efficienza energetica, prevenzione dell'inquinamento, trasporto pulito, gestione delle acque, economia circolare, protezione della biodiversità ed edilizia verde.

# Investimento sostenibile: una scelta **consapevole** e **necessaria**



Il Piano d’Azione per la Finanza Sostenibile della Commissione europea ha evidenziato la necessità per gli investitori istituzionali e i gestori di attività di valorizzare i fattori di sostenibilità nel proprio processo di investimento e di rendere più stringenti gli obblighi di comunicazione. Per questo, dal 2021, secondo le disposizioni dell’SFDR, i prodotti di investimento sono identificati in: prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, fermo restando il perseguimento di pratiche di buona governance, ex articolo 8 del Regolamento, o prodotti che hanno un dichiarato obiettivo di investimento sostenibile, ex articolo 9. L’SFDR ricopre un ruolo di rilevanza primaria nella narrativa finanziaria e ha di fatto ridisegnato l’offerta di risparmio gestito dell’industria europea,

contribuendo ad aumentarne la trasparenza. Il 2023 è un anno molto importante per il **consolidamento della normativa comunitaria** in tema di sostenibilità. Dal 1° gennaio, infatti, sono entrate in vigore le norme tecniche di regolamentazione di secondo livello (gli RTS) relativi alla SFDR. La normativa di secondo livello sulla trasparenza dei prodotti di investimento prevede obblighi di standardizzazione delle informazioni, permettendo, in questo modo, agli investitori di confrontare i prodotti e valutare il raggiungimento degli obiettivi proposti. Vediamo nel dettaglio quali sono gli **impatti** dal punto di vista dei prodotti che applicano criteri di selezione ESG o che hanno obiettivi di investimento sostenibile e per le SGR e gli altri operatori.



Investimento sostenibile:  
una scelta **consapevole**  
e **necessaria**

### Cosa cambia per i fondi comuni di investimento art. 8 e art. 9?

Gli investitori hanno ora a disposizione una documentazione dedicata e standardizzata che descrive le caratteristiche di sostenibilità del fondo offerto.

Il Regolamento europeo delegato 2022/1288 (RTS), infatti, specifica che le SGR devono rappresentare in **maniera esaustiva** agli investitori le informazioni in materia di sostenibilità ambientale e sociale e prevede che queste informazioni siano rappresentate attraverso degli indicatori qualitativi e quantitativi che dimostrino in che misura ciascun prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove, o raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

A partire dal 1° gennaio 2023, l'informativa precontrattuale, allegata al prospetto di ogni fondo, contiene queste informazioni descritte in maniera concisa seguendo un template fornito dalle autorità: ad esempio, viene indicato se il fondo ha un obiettivo di investimento sostenibile o se promuove caratteristiche ambientali, la **percentuale di investimento sostenibile** effettuata dal fondo, gli **indicatori di sostenibilità** utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ESG promosse, i **principali indicatori avversi** (PAI - Principal Adverse Impact) che il fondo considera e la percentuale di **investimenti ecosostenibili**.

### Cosa cambia invece per i partecipanti, come le SGR, ai mercati finanziari?

Gli RTS stabiliscono anche degli **standard per gli operatori di mercato** per comunicare entro il 30 giugno di ogni anno le informazioni sui **principali effetti negativi** a livello di entità che riguardano l'anno precedente. Anche questa disposizione ha la finalità di permettere agli investitori di adottare decisioni di investimento comparando i risultati e valutando il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Infatti, per la prima volta a giugno 2023, queste dichiarazioni conterranno **gli indicatori quantitativi**.

### E per le imprese?

Un'altra importante novità interessa anche le imprese emittenti e la trasparenza delle informazioni sulla sostenibilità ambientale, sociale e di governance. Con l'entrata in vigore della **CSRD**, la **Corporate Sustainability Reporting Directive**, vengono stabiliti dei nuovi principi per la reportistica che le imprese devono predisporre in termini di sostenibilità. La normativa riprende e rafforza la precedente NFRD, la **Non-financial Reporting Directive** sulla rendicontazione non finanziaria, ampliandone la portata di applicazione alle grandi imprese e a tutte le società quotate sui mercati europei (da

## Investimento sostenibile: una scelta **consapevole** e **necessaria**

circa 11.000 a circa 50.000). Le aziende dovranno fornire informazioni quali/ quantitative, riguardanti il modello di business, target e obiettivi di sostenibilità, politiche, impatti e KPI rilevanti. Le imprese avranno l'obbligo di predisporre una **rendicontazione dettagliata** in accordo con gli standard elaborati dall'EFRAG, che tra l'altro saranno allineati ai principali indicatori di impatto avverso previsti dalla SFDR. Ciò significa che a partire dal 2024, i dati relativi ai PAI potrebbero arrivare dalle aziende e non più da info provider, permettendo una migliore coesione e correttezza dei dati.

### Quali sono state le novità apportate con l'entrata in vigore della MIFiD II che riguardano la clientela?

La Commissione Europea ha aggiornato il regolamento e la direttiva MIFiD per integrare i fattori di sostenibilità nella valutazione di adeguatezza dei clienti ai quali dal 2 agosto 2022 viene chiesto di esprimere le proprie preferenze in tema di sostenibilità. In concreto chi offre servizi di consulenza, oltre alla classica profilatura finanziaria in senso stretto, è tenuto a registrare anche le preferenze di sostenibilità dei clienti.

La valutazione considera i seguenti criteri:

- A.** L'investimento ha una % minima investita in investimenti eco-sostenibili secondo la Tassonomia;
- B.** L'investimento ha una % minima investita in investimenti sostenibili secondo l'art 2 comma 17 dell'SFDR;
- C.** L'investimento considera i principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

### Come definisce Eurizon un investimento sostenibile?

La normativa SFDR definisce "investimento sostenibile" un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale, misurato mediante indicatori chiave di efficienza o in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo sociale, a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance. Eurizon ha definito una propria metodologia per analizzare e misurare il grado di allineamento di ogni emittente ai 17 SDG promossi dalle Nazioni Unite. Questa valutazione è svolta sulla base di due indicatori:

- "Product Alignment", l'indicatore del grado di "allineamento netto" dei prodotti e servizi di un emittente ai target associati a ciascun SDG;

- "Operational Alignment", l'indicatore del grado di allineamento dei processi produttivi delle società emittenti rispetto a specifici SDG.

A ogni componente viene attribuito un punteggio sintetico che può variare da +10 (Strongly Aligned) a -10 (Strongly Misaligned). Eurizon ritiene che un investimento possa essere considerato sostenibile qualora l'emittente presenti almeno 1 SDG con uno score pari ad "Aligned" o "Strongly Aligned" e nessun SDG con score "Misaligned" o "Strongly Misaligned".

### A che punto siamo con l'applicazione del Regolamento Tassonomia?

Il Regolamento (UE) 2020/852 sulla Tassonomia ha introdotto la classificazione delle attività economiche che possono essere considerate eco-sostenibili in base agli obiettivi ambientali dell'Unione Europea.

Gli obiettivi ambientali identificati sono:

- la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;
- la transizione verso un'economia circolare;
- la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;
- la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Investimento sostenibile:  
una scelta **consapevole**  
e **necessaria**



Nel 2022 sono entrati in vigore i criteri tecnici relativi ai primi due obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico mentre nel corso del 2023 si attende che la Commissione Europea completi il quadro pubblicando gli standard

relativi ai rimanenti quattro obiettivi. Le imprese saranno tenute a divulgare informazioni in merito all'allineamento alla tassonomia utilizzando alcuni indicatori: fatturato, spesa in conto capitale (CAPEX) e spesa operativa (OPEX).

La finanza sostenibile in Europa.  
Una panoramica sui requisiti di disclosure

	2021	2022	2023	2024
<b>APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO</b>	<b>10 marzo 2021</b> Applicazione della SFDR (Regolamento UE 2019/2088) I livello, in attesa degli Standard Tecnici di Regolamentazione (RTS)	<b>1° gennaio 2022</b> Applicazione della Tassonomia UE (Regolamento UE 2020/852) per quanto riguarda i primi due obiettivi climatici	<b>1° gennaio 2023</b> Applicazione della Tassonomia UE (Regolamento UE 2020/852) per quanto riguarda i restanti quattro obiettivi climatici	
<b>DISCLOSURE A LIVELLO DI PRODOTTO</b>		Disclosure su <b>allineamento alla tassonomia prodotti Artt. 8 e 9 SFDR in relazione ai primi due obiettivi</b>	<b>1° gennaio 2023</b> Applicazione dei <b>template per la disclosure</b> su Artt. 8 e 9 SFDR <b>1° gennaio 2023</b> Disclosure degli <b>impatti negativi sulla sostenibilità a livello di prodotto</b>	<b>1° gennaio 2024</b> Disclosure sull' <b>allineamento alla Tassonomia dei prodotti Artt. 8 e 9 SFDR</b> , in relazione ai sei obiettivi della Tassonomia
<b>DISCLOSURE A LIVELLO DI AZIENDA</b>		<b>1° gennaio 2022</b> Disclosure da parte delle imprese non finanziarie sulle <b>attività comprese (eligible) nella Tassonomia</b> <b>1° gennaio 2022</b> Disclosure da parte delle imprese non finanziarie sulle <b>attività allineate alla Tassonomia</b>	<b>30 giugno 2023</b> Disclosure degli <b>impatti negativi sulla sostenibilità a livello di azienda</b> (dati al 31/12/2022)	<b>1° gennaio 2024</b> Disclosure sull' <b>allineamento alla Tassonomia delle imprese finanziarie</b> , in relazione ai sei obiettivi della Tassonomia
<b>INTEGRAZIONE DELLE PREFERENZE DI SOSTENIBILITÀ</b>		<b>2 agosto 2022</b> Applicazione delle disposizioni relative alla sostenibilità ai sensi di <b>MIFID II e IDD</b>	Analisi delle <b>preferenze di sostenibilità del cliente</b> (informazioni su allineamento alla Tassonomia e su prodotti SFDR non ancora disponibili)	

## Eurizon in cammino verso **Net Zero**

Il cambiamento climatico è una delle sfide più importanti per il futuro del nostro pianeta: per contrastarne gli effetti, nel dicembre 2015, è stato firmato l'**Accordo di Parigi sul clima** che rappresenta la **prima grande intesa universale e vincolante per il contrasto dei cambiamenti climatici**. L'Accordo è stato sottoscritto da 193 Paesi impegnati nell'obiettivo a lungo termine di contenere l'aumento della temperatura media globale "ben al di sotto di 2°C" rispetto all'epoca preindustriale, e possibilmente entro 1,5°C. Nel 2021, durante il ventiseiesimo vertice della Conferenza delle Parti sui cambiamenti climatici (la **COP 26**), i Paesi firmatari dell'Accordo di Parigi hanno stabilito di **limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5°C e di garantire la neutralità climatica entro la metà del secolo**. A questo proposito, già nel 2020 l'UE ha presentato la sua strategia a lungo termine per la riduzione delle emissioni e i piani aggiornati in materia di clima

impegnandosi a ridurre le sue emissioni di almeno il 55% entro il 2030 rispetto al 1990. Si stima che per contenere il rialzo delle temperature entro 1,5°C le emissioni di carbonio nell'atmosfera dovrebbero diminuire di circa il 45% tra il 2010 e il 2030 e che sia necessario raggiungere zero emissioni nette, ossia la neutralità climatica, entro il 2050. Questo percorso è significativamente più difficile di quello necessario per il raggiungimento dei 2°C di contenimento, che invece comporta una riduzione delle emissioni di circa il 20% entro il 2030 e zero emissioni nette entro il 2070 (Fonte: Climate Change 2022 – IPCC). Per raggiungere gli obiettivi espressi dall'Accordo di Parigi, è necessario quindi ridurre da subito le emissioni di gas serra per arrivare alla **neutralità climatica (Net Zero) entro il 2050**: i gas a effetto serra emessi nell'atmosfera dovranno essere progressivamente ridotti e riassorbiti da risorse naturali quali foreste, suolo e oceani e attraverso nuove tecnologie in grado di catturarli.

## Il mondo finanziario e Net Zero

Per raggiungere gli obiettivi climatici previsti entro il 2050 è fondamentale che il cambiamento coinvolga la società civile e tutti i settori produttivi, compreso naturalmente quello finanziario. **La comunità finanziaria a questo proposito ha un ruolo di primo piano in quanto ha la possibilità di accelerare i processi orientando più capitali verso modelli sostenibili**, nuove tecnologie, investendo maggiormente in aziende già coinvolte nella transizione a zero emissioni nette e guidando quelle che si dimostrano concretamente pronte alla transizione. Se da una parte l'Accordo di Parigi impegna i governi a creare quadri giuridici e misure concrete per la riduzione dei gas serra, dall'altra **è essenziale che si realizzino anche progetti non governativi che contribuiscano in modo concreto al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità**. Per questo, sono state lanciate diverse iniziative per affrontare le sfide globali e consentire il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050. Un esempio è Race to Zero, una campagna globale promossa dalle Nazioni Unite, rivolta a tutti i soggetti non governativi come ad esempio imprese, università,

operatori finanziari, che comprende 1136 città, 8307 imprese, 595 tra i maggiori investitori e 1125 istituti di istruzione superiore: questi attori "dell'economia reale" insieme a 120 Paesi sono riuniti nella più grande alleanza mai realizzata e coprono quasi il 25% delle emissioni globali di CO<sub>2</sub> e oltre il 50% del PIL mondiale (dati a settembre 2020). In campo finanziario sono state istituite varie alleanze a livello globale che riuniscono le differenti istituzioni finanziarie. Più specificatamente, nel settore dell'asset management, nel dicembre 2020 è stata lanciata la **Net Zero Asset Managers Initiative (NZAMI)**, che attualmente conta 301 firmatari, rappresentanti oltre 59 trilioni di dollari di attivi gestiti, impegnati a sostenere l'obiettivo di zero emissioni nette di gas serra entro il 2050 e a sostenere investimenti in linea con tale obiettivo. La NZAMI si concretizza nell'impegno a **garantire trasparenza e rigore** anche nel raggiungimento di un ambizioso **obiettivo intermedio di decarbonizzazione** di una porzione dei patrimoni gestiti entro il 2030. La partecipazione alla NZAMI si sviluppa, inoltre, nella gestione positiva delle risorse delle Società di gestione, ad esempio mediante il **monitoraggio dell'impronta di carbonio** riferito alle proprie attività (es. consumi e fonti di energia).

### Eurizon e Net Zero

Nel novembre 2021, Eurizon è stato il **primo asset manager italiano ad avere aderito alla Net Zero Asset Managers Initiative**, impegnandosi tra l'altro a collaborare con le società in cui investe su obiettivi concreti di decarbonizzazione. Il primo passo verso il raggiungimento dell'obiettivo Net Zero è l'identificazione degli asset, il **cd. "Portafoglio in Scope"**, che saranno gestiti nell'ottica di arrivare alla neutralità climatica entro il 2050 e la definizione di quattro obiettivi: Asset Level Alignment Target Portfolio, Level Reference Target, Stewardship Target e Climate Solution Target.

### Asset Level Alignment Target Portfolio

Eurizon ha identificato un Portafoglio in Scope pari a **67,5 miliardi di euro** che sarà gestito con l'obiettivo di arrivare alla neutralità climatica entro il 2050, impegnandosi ad aumentare il Portafoglio in Scope fino a comprendere il 100% dei propri attivi.

### Level Reference Target

Eurizon ha l'ambizione di ridurre del **50%** l'intensità di emissioni di gas serra di Scopo 1 e Scopo 2 del Portafoglio in Scope entro il 2030.

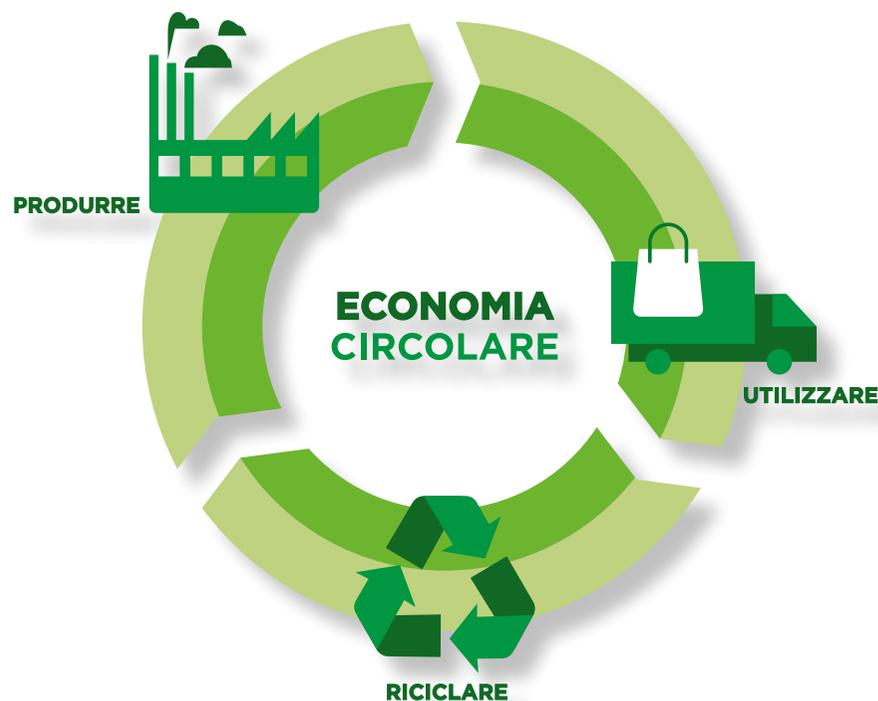
### Stewardship Target

Eurizon si pone l'obiettivo di svolgere attività di engagement con **48 società** (rappresentanti il **70% delle emissioni finanziate dal Portafoglio in Scope**) entro il 2025 e altre 107 società entro il 2030 (fino a coprire il **90% delle emissioni finanziate**) concentrandosi sugli emittenti appartenenti ai settori ritenuti "materiali" per la decarbonizzazione.

### Climate Solution Target

Eurizon si impegna ad aumentare dall'1,53% a circa il **4%** gli AUM complessivi investiti in Green Bond entro il 2025.

# La circolarità per Eurizon



Una delle nuove tematiche che Eurizon ha identificato per una **crescita più sostenibile, intelligente e inclusiva** è l'economia circolare. Il driver è infatti il passaggio da un modello di consumo lineare basato su estrazione di risorse scarse, produzione, consumo e smaltimento dei rifiuti a quello dove il riciclo e il riutilizzo permettono di limitare l'utilizzo di materie ed energia, ponendo l'attenzione sulla riduzione degli sprechi e sulla ricerca di maggiore efficienza nelle diverse fasi del processo produttivo.

## Che cosa è l'economia circolare

L'economia circolare è un sistema economico che prevede un modello di produzione e consumo che si basa su condivisione, riutilizzo, prestito, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. Non si tratta quindi solo di riciclare, ma di ridefinire i processi produttivi: l'economia circolare introduce una netta differenziazione tra materiali biologici, in grado di essere reintegrati nella biosfera, e quelli tecnici, che sono invece destinati ad essere rivalorizzati, trasformando anche il concetto di consumatore con quello di utilizzatore. I prodotti durevoli sono infatti affittati, condivisi a differenza dell'attuale modello lineare dell'economia "buy and consume". È importante la transizione verso l'economia circolare perché con la popolazione mondiale in continua crescita, ci troviamo ad affrontare

un costante aumento della domanda di materie prime e dei prezzi considerando che le risorse essenziali sono limitate. Il bisogno di materie prime crea anche una dipendenza verso altri paesi per quanto riguarda l'approvvigionamento e ha un forte impatto sul clima, basti pensare ai processi di estrazione e al conseguente consumo di energia e le emissioni di anidride carbonica prodotti.

3 domande a Corrado Gaudenzi, Responsabile Long Term Sustainable Strategies di Eurizon.

## L'attuale contesto geopolitico che impatti ha sulla transizione energetica?

L'invasione dell'Ucraina ha generato un effetto negativo di breve periodo sulla tabella di marcia tracciata dai programmi di transizione energetica in Europa, perché si è dovuta incrementare la quantità di energia elettrica prodotta dalle centrali a carbone. Allo stesso tempo, però, questo evento ha accelerato i piani di riconversione energetica perché consentono di raggiungere anche l'obiettivo di indipendenza energetica. Il bilancio netto di questi due effetti potrebbe quindi diventare positivo nel medio lungo periodo.

## Qual è il rapporto tra il mondo finanziario e l'economia circolare?

Il settore finanziario rappresenta uno strumento rilevante per indirizzare capitali verso un'economia maggiormente sostenibile, per esempio, attraverso il finanziamento di progetti per favorire la decarbonizzazione perché le

fonti di finanziamento pubbliche non sono sufficienti a raggiungere gli obiettivi preposti. Fino ad ora il ruolo delle istituzioni finanziarie per promuovere la transizione circolare delle aziende è stato molto limitato. Uno dei pochi esempi concreti nel panorama europeo è costituito dal Plafond di finanziamento dei progetti Circolari di 6 miliardi di euro promosso e realizzato dal gruppo Intesa Sanpaolo nel triennio 2019/2022 e riproposto nel nuovo piano triennale di impresa.

### Qual è la strategia di Eurizon e cosa è il punteggio di circolarità?

Eurizon ha attivato un progetto per consentire di investire nelle aziende leader nella transizione circolare che ha portato

alla creazione di un fondo azionario globale con queste caratteristiche, **Eurizon Fund – Equity Circular Economy\***.

Per individuare le aziende leader nella transizione circolare in Eurizon è stata sviluppata una metodologia per stimare il grado di circolarità delle aziende quotate, basato sulla raccolta minuziosa di tutte le informazioni pubblicate ufficialmente nei siti delle aziende. Questa misurazione tiene conto della natura degli input dei processi produttivi (materie prime vergini o materiali riciclati, etc.), della gestione efficiente dei prodotti alla fine del loro ciclo di vita e di altri aspetti rilevanti come la capacità di progettare i prodotti affinché le componenti possano essere facilmente sostituite o disassemblate e riutilizzate in altri ambiti. Inoltre, nella stima del grado di circolarità si tiene conto anche delle iniziative di transizione circolare che l'azienda pone in essere nei confronti della catena dei fornitori, dei propri clienti e delle infrastrutture pubbliche e private di prossimità.

Investire nelle aziende leader più strutturate e avviate su questo percorso di trasformazione potrebbe avere molti vantaggi. Le aziende che hanno un buon livello di circolarità potrebbero presentare un vantaggio competitivo rispetto alle società appartenenti allo stesso settore grazie alla capacità di anticipare il trend di mercato. Queste aziende nel medio lungo termine potrebbero realizzare utili e flussi di cassa più stabili, a fronte di investimenti nel breve periodo necessari per operare questa transizione verso un modello circolare.

\* Si rimanda alla pagina 28 per le caratteristiche generali del Fondo.

# Allineamento **SDG**

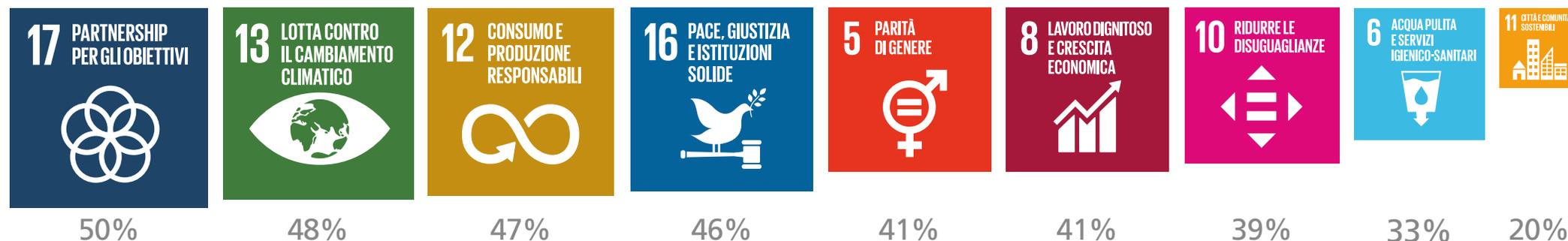
I 17 Sustainable Development Goals (SDG) sono gli obiettivi di sviluppo sostenibile approvati dalle Nazioni Unite che si inseriscono nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, un grande programma di azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Si tratta del modello per raggiungere un futuro migliore e più sostenibile e si concentrano sulle sfide globali da affrontare comprese quelle legate alla povertà, alle disuguaglianze, al clima, al degrado ambientale, alla pace e alla giustizia.

Il settore finanziario ricopre un ruolo importante per il raggiungimento degli SDG, in quanto è uno tra i principali fattori trainanti dello sviluppo economico.

Le imprese di tutto il mondo, di qualsiasi dimensione e settore produttivo, sono chiamate a dare il proprio contributo, attraverso nuovi modelli di business responsabile, di investimenti, di innovazione, di sviluppo tecnologico e mediante l'attivazione di collaborazioni multi-stakeholder.

L'impatto della gamma dei fondi classificati ex artt. 8 e 9 SFDR di Eurizon sugli SDG:  
% di allineamento degli AUM dei fondi ai principali SDG



Ogni emittente può contribuire ad uno o più SDG

## Allineamento SDG: esempi



### SDG 3 SALUTE E BENESSERE

#### Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età. Sono stati fatti grandi progressi per quanto riguarda l'aumento dell'aspettativa di vita e la riduzione di alcune delle cause di morte più comuni legate alla mortalità infantile e materna. Sono stati compiuti significativi progressi nell'accesso all'acqua pulita e all'igiene, nella riduzione della malaria, della tubercolosi, della poliomielite e della diffusione dell'HIV/AIDS. Nonostante ciò, sono necessari molti altri sforzi per sradicare completamente un'ampia varietà di malattie e affrontare numerose e diverse questioni relative alla salute, siano esse recenti o persistenti nel tempo.

#### Obiettivi e azioni d'impatto

Divulgazione, Assistenza Sanitaria Preventiva, Innovazione e Alfabetizzazione sanitaria

#### Gilead Sciences Inc

**Descrizione:** Gilead Sciences, Inc. opera in qualità di azienda biofarmaceutica che approfondisce le aree di ricerca e sviluppo per la commercializzazione di

opportunità non ancora sfruttate che possono aiutare a venire incontro a necessità mediche. Le aree principali di tali esigenze mediche includono, ma non si limitano a, malattie trasmissibili, immunodeficienza umana, malattie del fegato e oncologia. Gilead Sciences offre una varietà di prodotti antivirali di vari marchi.

#### Obiettivi e azioni d'impatto

##### 1. Assistenza sanitaria a prezzi

**accessibili:** United Health Foundation ha offerto 3 milioni di dollari all'Università del Nevada, Las Vegas (UNLV), la quale ha contribuito a creare 3 cliniche pubbliche.

##### 2. Assistenza sanitaria preventiva:

Gilead Sciences è coinvolta non solo nel trattamento, ma anche nello sviluppo di farmaci per prevenire la propagazione di malattie trasmissibili. In particolare, la profilassi pre-esposizione (PrEP) viene somministrata per la prevenzione dell'HIV. Grazie a ciò, Gilead sta contribuendo alla riduzione del numero di nuove infezioni da HIV e Epatite B.

##### 3. Alfabetizzazione sanitaria:

Attraverso la filantropia delle aziende, Gilead Sciences ha donato fondi a 1.800 organizzazioni per la tutela dei pazienti, organizzazioni locali e ricercatori in tutto il mondo per migliorare la vita delle persone. Questi programmi di finanziamento sono progettati per orientare e supportare l'educazione relativa alle aree terapeutiche.

##### 4. Innovazione dell'assistenza sanitaria:

Gilead è stata tra i primi a supportare CarePay, un'impresa tecnologica di pagamenti online per scopi sanitari. La loro piattaforma di distribuzione di pagamenti sanitari M-TIBA ha collegato più di 4 milioni di utenti in Kenya con 1.200 fornitori di servizi sanitari e ha già somministrato più di 715.000 trattamenti. Grazie a questa innovazione, Gilead sta migliorando l'accesso economico a servizi sanitari essenziali.

Kite Pharma, una filiale di Gilead Sciences, è leader globale nel campo della terapia cellulare. Il 2021 è stato particolarmente importante per Kite, in quanto la loro terapia cellulare CAR T è entrata in una fase di interesse significativo. In particolare, Kite sta ridefinendo l'assistenza oncologica, come dimostra l'approvazione di due terapie cellulari CAR T in quattro indicazioni, con più di 6.500 pazienti trattati a livello mondiale. Le ambizioni e gli obiettivi futuri prevedono il trattamento di oltre di 25.000 pazienti entro il 2025.

##### 5. Divulgazione:

Veklury e remdesivir generico (un marchio sviluppato da Gilead Sciences) viene utilizzato come terapia antivirale, approvata e autorizzata in più di 50 paesi. Questo particolare marchio di terapia antivirale è stato reso disponibile a 10 milioni di pazienti a livello globale. 3 milioni in zone sviluppate e i rimanenti 7 milioni in paesi a reddito basso e medio-basso.

# Allineamento SDG: esempi



## SDG 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

### Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

L'energia è un elemento centrale per quasi tutte le sfide e le opportunità più importanti che il mondo si trova oggi ad affrontare. Che sia per lavoro, sicurezza, cambiamento climatico, produzione alimentare o aumento dei redditi, l'accesso all'energia è essenziale. L'energia sostenibile è un'opportunità – trasforma la vita, l'economia e il pianeta. Il Segretario Generale ONU Ban Ki-moon è stato iniziatore dell'iniziativa Energia Rinnovabile per Tutti (Sustainable Energy for All) per assicurare l'accesso universale ai servizi energetici moderni, migliorare l'efficienza energetica e accrescere l'uso di risorse rinnovabili.

#### Obiettivi e azioni d'impatto

Transizione energetica, Energia rinnovabile, Energia verde, Accesso all'energia

#### Iberdrola SA

**Descrizione:** Iberdrola S.A. partecipa alla generazione, trasmissione, distribuzione e fornitura di elettricità in Spagna e a livello globale. L'energia

elettrica viene generata attraverso fonti rinnovabili come l'eolico onshore e offshore, l'idroelettrico, il solare e il nucleare. Oltre a questo, la compagnia si occupa anche della compravendita di elettricità nei mercati all'ingrosso.

#### Obiettivi e azioni d'impatto

- 1. Transizione energetica:** Per quanto riguarda il periodo 2020-2025, l'intenzione di Iberdrola è di investire 75 miliardi di euro per mantenere la sua posizione come fornitore principale della transizione energetica e portare avanti la propria strategia di crescita nei paesi che hanno una solvibilità affidabile e ambizioni in materia climatica, oltre che a massimizzare l'efficienza operativa e guidare l'innovazione in queste attività. Inoltre, Iberdrola prevede di essere conforme agli standard Net Zero per gli Scopi 1, 2, 3 prima del 2040.
- 2. Accesso all'energia:** Grazie al programma di Iberdrola "elettricità per tutti", sono stati raggiunti 11 milioni di beneficiari entro la fine del 2022. Questo conferma la sua posizione di leader globale nel campo delle rinnovabili. Inoltre, alla fine del 2022, Iberdrola ha avuto >60.7000 MW di capacità rinnovabile installata. L'obiettivo a lungo termine è offrire elettricità a 16 milioni di persone che ne sono prive entro il 2030.
- 3. Idrogeno verde:** Un momento importante del 2022 è stata la

presentazione di uno dei più grandi stabilimenti di idrogeno verde per utilizzo industriale in Europa. L'impianto è dotato di un elettrolizzatore capace di produrre 3.000 tonnellate di H2 rinnovabile all'anno. Inoltre, lo stabilimento genererà idrogeno verde al 100% con zero emissioni di CO<sub>2</sub>, a partire da fonti rinnovabili al 100%.

# Allineamento SDG: esempi



## SDG 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

**Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti**

Più o meno la metà della popolazione mondiale vive ancora con l'equivalente di circa due dollari al giorno. In molti luoghi, avere un lavoro non garantisce la possibilità di sottrarsi alla povertà. Questo progresso lento e disuguale richiede di riconsiderare e riorganizzare le nostre politiche economiche e sociali tese all'eliminazione della povertà. Una prolungata mancanza di opportunità di lavoro dignitose, investimenti insufficienti e sottoconsumo portano a un'erosione del contratto sociale di base a fondamento delle società democratiche, secondo cui tutti dobbiamo contribuire al progresso. La creazione di posti di lavoro di qualità resta una delle maggiori sfide per quasi tutte le economie.

Una crescita economica e sostenibile richiederà alle società di creare condizioni che permettano alle persone di avere posti di lavoro di qualità, che stimolino le economie e al tempo stesso non danneggino l'ambiente. Inoltre, sono necessarie opportunità di lavoro e

condizioni di lavoro dignitose per l'intera popolazione in età lavorativa.

### Obiettivi e azioni d'impatto

Inclusione digitale, Forza lavoro inclusiva e diversificata, Sviluppo del capitale umano

#### Capgemini SA

**Descrizione:** Capgemini SA è coinvolto nella fornitura di servizi di trasformazione digitale, consulenza, tecnologia e ingegneria a livello internazionale. All'interno della loro offerta, sono presenti servizi di strategia e trasformazione, tra cui data science e design creativo, nonché altri servizi per supportare i clienti dell'economia digitale. In aggiunta, Capgemini offre servizi applicativi e tecnologici per assistere l'intero flusso di valore della protezione del loro ambiente digitale utilizzando la tecnologia moderna. Altre aree includono cloud, cybersecurity e testing.

### Obiettivi e azioni d'impatto

#### 1. Forza lavoro Inclusiva e

**Diversificata:** La Società si è impegnata a costruire un ambiente diversificato e inclusivo formando donne leader e ha stabilito l'obiettivo di una presenza femminile nei suoi team pari al 40% entro il 2025.

#### 2. Sviluppo del capitale umano:

Con una forza lavoro diversificata di 360.000 dipendenti in più di 50 paesi

(al 31/12/2022), Capgemini è motivata ad assicurare uno sviluppo adeguato del personale. Innanzitutto, pianificano di aumentare le ore di apprendimento medie per ciascun dipendente del 5% ogni anno, per garantire una regolare formazione permanente. In combinazione a quanto già detto, Capgemini ha stretto una collaborazione con Degreed per lanciare "NEXT", che offre agli studenti di Capgemini l'accesso a oltre 250.000 corsi e 3 milioni di attività di apprendimento.

## Allineamento SDG: esempi



### SDG 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

#### Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni

La comunità internazionale ha fatto progressi significativi per sottrarre le persone alla povertà. Le nazioni più vulnerabili – i paesi meno sviluppati, i Paesi in via di sviluppo senza sbocco sul mare e i piccoli stati insulari in via di sviluppo – continuano a farsi strada per ridurre la povertà. Tuttavia, l'ineguaglianza persiste e rimangono grandi disparità di accesso alla sanità, all'educazione e ad altri servizi. Inoltre, mentre la disparità di reddito tra i diversi paesi sembrerebbe essersi ridotta, la disparità all'interno di un medesimo paese sembrerebbe aumentata. Cresce il consenso sul fatto che la crescita economica non è sufficiente per ridurre la povertà se non si tratta di una crescita inclusiva e se non coinvolge le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale e ambientale. Per ridurre la disparità, le politiche dovrebbero essere universali e prestare attenzione ai bisogni delle popolazioni svantaggiate e emarginate.

#### Obiettivi e azioni d'impatto

Sostegno alle comunità svantaggiate, Impegno sociale, Assistenza ai gruppi vulnerabili, Salario minimo

### L'Oreal

**Descrizione:** L'Oreal S.A., attraverso le proprie controllate, è coinvolta nella produzione e nella vendita a livello globale di prodotti cosmetici per donne e uomini. L'azienda opera attraverso quattro divisioni principali: Beni di Consumo, Prodotti Professionali, Active Cosmetics e L'Oreal Luxe.

#### Obiettivi e azioni d'impatto

1. **Assistenza ai gruppi vulnerabili:** Nel 2023, L'Oreal ha come obiettivo quello di investire 50 milioni di euro per supportare donne altamente vulnerabili nell'accesso all'istruzione e a un lavoro dignitoso. Grazie al L'Oreal Fund for Women, sono state aiutate più di 400.000 ragazze e donne e sono state sostenute indirettamente più di 700.000 persone all'interno delle loro comunità.
2. **Impegno sociale:** L'obiettivo entro il 2030 è di far beneficiare a 3 milioni di persone dei programmi di impegno sociale del marchio.
3. **Salario minimo:** L'obiettivo entro il 2030 è di garantire al 100% dei dipendenti dei fornitori strategici dell'azienda un salario minimo che copra le loro esigenze di base e quelle dei loro familiari a carico, calcolato in base alle migliori pratiche.
4. **Sostegno/Supporto alle comunità svantaggiate:** L'obiettivo dell'azienda entro il 2030 è di aver aiutato oltre 100.000 persone provenienti da

comunità svantaggiate ad accedere al mondo del lavoro.

# Allineamento SDG: esempi



## SDG 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

### Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Per consumo e produzione sostenibili si intende la promozione dell'efficienza delle risorse e dell'energia, di infrastrutture sostenibili, così come la garanzia dell'accesso ai servizi di base, a lavori dignitosi e rispettosi dell'ambiente e a una migliore qualità di vita per tutti. La sua attuazione contribuisce alla realizzazione dei piani di sviluppo complessivi, alla riduzione dei futuri costi economici, ambientali e sociali, al miglioramento della competitività economica e alla riduzione della povertà.

Il consumo e la produzione sostenibile puntano a "fare di più e meglio con meno", aumentando i benefici in termini di benessere tratti dalle attività economiche, attraverso la riduzione dell'impiego di risorse, del degrado e dell'inquinamento nell'intero ciclo produttivo, migliorando così la qualità della vita. Ciò coinvolge stakeholder differenti, tra cui imprese, consumatori, decisori politici, ricercatori, scienziati, rivenditori, mezzi di comunicazione e agenzie di cooperazione allo sviluppo. È necessario per questo un approccio

sistematico e cooperativo tra soggetti attivi nelle filiere, dal produttore fino al consumatore. Ciò richiede inoltre di coinvolgere i consumatori in iniziative di sensibilizzazione al consumo e a stili di vita sostenibili, offrendo loro adeguate informazioni su standard ed etichette, e coinvolgendoli, tra le altre cose, nell'approvvigionamento pubblico sostenibile.

#### Obiettivi e azioni d'impatto

Filiera/ Catena di fornitura responsabile, Riduzione dell'impatto di rifiuti e materiali, Azzeramento dell'inquinamento da plastica

#### SAP

**Descrizione:** SAP SE, insieme alle proprie controllate, opera a livello globale in qualità di software applicativo per le imprese. I segmenti chiave del business comprendono Applicazioni, Tecnologia e Assistenza e Servizi. Uno sguardo più approfondito alla loro offerta rivela suite di prodotti come l'intelligenza artificiale, il machine learning e l'analisi avanzata/ advanced analytics.

#### Obiettivi e azioni d'impatto

##### 1. Filiera/ Catena di fornitura responsabile:

In collaborazione con Unilever, SAP ha testato una tecnologia blockchain volta a ottenere una filiera non legata alla deforestazione entro il 2023.

**2. Riduzione dell'impatto di rifiuti e materiali:** SAP ha implementato delle politiche interne sullo spreco alimentare e ha ridotto il proprio utilizzo di carta dell'88% (oltre 73 milioni di pagine) dal 2009, nonostante un aumento del 125,7% dei dipendenti a tempo pieno durante lo stesso periodo. Inoltre, grazie al fatto che i dipendenti SAP hanno lavorato da casa durante il 2021, il volume di stampa è diminuito ulteriormente del 42% (6,9 milioni di pagine) in confronto al 2020.

##### 3. Eliminazione dell'inquinamento da plastica:

Nel 2019, SAP ha anche introdotto un nuovo piano per eliminare gradualmente la plastica monouso nelle proprie attività, come parte dell'ultimo aggiornamento della sua Global Environmental Policy/Politica Ambientale Globale.

# Allineamento SDG: esempi



## SDG 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

### Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Il cambiamento climatico interessa i paesi di tutti i continenti. Esso sta sconvolgendo le economie nazionali, con costi alti per persone, comunità e paesi oggi, e che saranno ancora più gravi un domani. Le persone stanno sperimentando gli impatti significativi del cambiamento climatico, quali ad esempio il mutamento delle condizioni meteorologiche, l'innalzamento del livello del mare e altri fenomeni meteorologici ancora più estremi. Le emissioni di gas a effetto serra, derivanti dalle attività umane, sono la forza trainante del cambiamento climatico e continuano ad aumentare. Attualmente sono al loro livello più alto nella storia.

Se non si prendono provvedimenti, si prevede che la temperatura media della superficie terrestre aumenterà nel corso del XXI secolo e potenzialmente potrebbe anche aumentare di 3°C in questo secolo – alcune aree del pianeta sono destinate a un riscaldamento climatico ancora maggiore. Le persone più povere e vulnerabili sono le più esposte. Attualmente ci sono soluzioni accessibili e flessibili per permettere ai paesi di

diventare economie più pulite e resistenti. Il ritmo del cambiamento sta accelerando dato che sempre più persone utilizzano energie rinnovabili e mettono in pratica tutta una serie di misure che riducono le emissioni e aumentano gli sforzi di adattamento.

Tuttavia, il cambiamento climatico è una sfida globale che non rispetta i confini nazionali. Le emissioni sono ovunque e riguardano tutti. È una questione che richiede soluzioni coordinate a livello internazionale e cooperazione al fine di aiutare i Paesi in via di sviluppo a muoversi verso un'economia a bassa emissione di carbonio. Per far fronte ai cambiamenti climatici, i paesi hanno firmato nel mese di aprile un accordo mondiale sul cambiamento climatico (Accordo di Parigi sul Clima).

#### Obiettivi e azioni d'impatto

Carbon neutrality, riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, accelerazione dell'idrogeno

#### Air Liquide

**Descrizione:** Air Liquide è un fornitore di gas, tecnologie e servizi rilevanti per i settori industriali e sanitari a livello globale. Nell'ambito dell'offerta di gas dell'azienda, l'ossigeno, l'azoto e l'argon sono tra quelli proposti.

#### Obiettivi e azioni d'impatto

**1. Riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>:** Air

Liquide si impegna a diminuire le proprie emissioni di CO<sub>2</sub> in valore assoluto del 35% entro il 2035. Questo include sia le emissioni dirette derivanti dalle sue unità di produzione e cogenerazione, sia le emissioni indirette derivanti dalla produzione di elettricità e vapore acquistati dal Gruppo per le proprie attività.

**2. Carbon neutrality:** Air Liquide è impegnata a raggiungere la carbon neutrality entro il 2050, allineando il Gruppo agli sforzi internazionali per ridurre il riscaldamento climatico, come indicato nell'Accordo di Parigi. Questo aumenta significativamente l'utilizzo di elettricità a basse emissioni di carbonio per le attività, l'implementazione di tecnologie innovative di cattura del carbonio, l'ottimizzazione della filiera produttiva e il miglioramento dell'efficienza delle unità di produzione dell'azienda.

**3. Accelerazione dell'idrogeno:** Air Liquide auspica che i suoi ricavati derivanti dall'idrogeno triplicheranno, aumentando da 2 miliardi a più di 6 miliardi di euro entro il 2035. Inoltre, investirà circa 8 miliardi di euro nella filiera dell'idrogeno a basse emissioni di carbonio entro il 2035.

# Environmental



Riduzione dell'inquinamento

**2.070.551**

Tonnellate di emissioni di CO<sub>2</sub> risparmiate

**27.814.056**

CO<sub>2</sub> risparmiata espressa in numeri di viaggi  
in auto da Milano a Roma.



Acqua risparmiata

**166.398.870.166**

Litri di acqua risparmiata

**66.560**

Acqua risparmiata espressa  
in piscine olimpioniche.



Gestione dei rifiuti

**98%**

Percentuale di società che implementano  
rilevanti programmi per la gestione  
e riduzione dei rifiuti;  
+5% rispetto all'indice composito  
MainStreet Partners (vedi note metodologiche).

# Social



## Cura di pazienti a rischio

**589.393**

Numero trattamenti specifici resi disponibili per pazienti a rischio.



## Cibo naturale e/o biologico

**90.484.572 €**

Ricavi generati da cibo naturale e/o biologico prodotto e distribuito

**11.310.572**

Quantità di cibo naturale e/o biologico prodotto e distribuito, espresso in numero di pasti.



## Ambiente di lavoro

**60%**

Percentuale di aziende che presentano un elevato livello di soddisfazione dei dipendenti; +17% rispetto all'indice composito MainStreet Partners.

**93%**

Percentuale di società che intraprendono forti azioni contro pratiche di lavoro minorile; +10% rispetto all'indice composito MainStreet Partners.

# Governance



## Uguaglianza di genere

**33%**

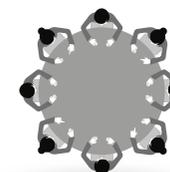
Percentuale di donne nel management e nel consiglio di amministrazione; +4% rispetto all'indice composito MainStreet Partners.



## Anticorruzione

**100%**

Percentuale di società che intraprendono forti azioni contro la corruzione.



## Consiglieri indipendenti

**73%**

Percentuale di consiglieri indipendenti nel consiglio di amministrazione.

## Eurizon Fund - Equity Circular economy

Investire principalmente  
in titoli azionari di aziende  
che partecipano alla  
transizione verso  
l'economia circolare

RISCHIO  
PIÙ BASSO

RISCHIO  
PIÙ ELEVATO



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto  
sia mantenuto per 6 anni.

% di allineamento  
dell'AUM  
del comparto  
ai principali SDG  
Ogni emittente può  
contribuire ad uno o più SDG



56%



49%



49%



47%



38%



38%

### % di allineamento dell'AUM del comparto ai principali SDG

#### Environmental



Riduzione  
dell'inquinamento  
**14.926**

Tonnellate di emissioni  
di CO<sub>2</sub> risparmiate.



Acqua risparmiata  
**794.634.891**

Litri di acqua risparmiata.



Gestione dei rifiuti  
**97%**

Percentuale di società che  
implementano rilevanti  
programmi per la gestione e  
riduzione dei rifiuti; +5% rispetto  
all'indice composito  
MainStreet Partners.

#### Social



Cura pazienti a rischio  
**6.237**

Numero di trattamenti specifici  
resi disponibili per pazienti a rischio.



Ambiente di lavoro  
**55%**

Percentuale di aziende che  
presentano un elevato livello  
di soddisfazione dei dipendenti;  
+12% rispetto all'indice composito  
MainStreet Partners.

**90%**

Percentuale di società che  
intraprendono forti azioni contro  
pratiche di lavoro minorile;  
+7% rispetto all'indice composito  
MainStreet Partners.

#### Governance



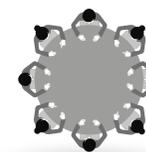
Uguaglianza di genere  
**32%**

Percentuale di donne nel management e nel  
consiglio di amministrazione.



Anticorruzione  
**100%**

Percentuale di società che intraprendono  
forti azioni contro la corruzione.



Consiglieri indipendenti  
**78%**

Percentuale di consiglieri indipendenti  
nel consiglio di amministrazione.

Fonte del dato e del rating:  
MainStreet Partners.  
Si prega di consultare la pagina 29  
di questo documento per ulteriori  
informazioni sulla metodologia di  
calcolo del rating.

Eurizon Fund -  
Bond Flexible

Investire in maniera flessibile  
in tassi, credito e mercati  
valutari

RISCHIO  
PIÙ BASSO

RISCHIO  
PIÙ ELEVATO



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto  
sia mantenuto per 3 anni.

Categoria SFDR Articolo 8

% di allineamento  
dell'AUM  
del comparto  
ai principali SDG  
Ogni emittente può  
contribuire ad uno o più SDG



60%



51%



51%



49%



47%



46%

% di allineamento dell'AUM del comparto ai principali SDG

Environmental



Riduzione  
dell'inquinamento  
**21.498**

Tonnellate di emissioni  
di CO<sub>2</sub> risparmiate.



Acqua risparmiata  
**6.259.042.639**

Litri di acqua risparmiata.



Gestione dei rifiuti  
**98%**

Percentuale di società che  
implementano rilevanti  
programmi per la gestione e  
riduzione dei rifiuti;  
+6% rispetto all'indice composito  
MainStreet Partners.

Social



Cura pazienti a rischio  
**517**

Numero di trattamenti specifici  
resi disponibili per pazienti a rischio.



Cibo naturale  
e/o biologico  
**327.151 €**

Ricavi generati da cibo naturale e/o  
biologico prodotto e distribuito.



Ambiente di lavoro  
**70%**

Percentuale di aziende che presentano  
un elevato livello di soddisfazione  
dei dipendenti; +27% rispetto all'indice  
composito MainStreet Partners.

**94%**

Percentuale di società che intraprendono  
forti azioni contro pratiche di lavoro  
minorile; +12% rispetto all'indice  
composito MainStreet Partners.

Governance



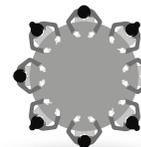
Uguaglianza di genere  
**35%**

Percentuale di donne nel management e nel  
consiglio di amministrazione; +7% rispetto  
all'indice composito MainStreet Partners.



Anticorruzione  
**100%**

Percentuale di società che intraprendono  
forti azioni contro la corruzione.



Consiglieri indipendenti  
**67%**

Percentuale di consiglieri indipendenti  
nel consiglio di amministrazione.

Fonte del dato e del rating:  
MainStreet Partners.  
Si prega di consultare la pagina 29  
di questo documento per ulteriori  
informazioni sulla metodologia di  
calcolo del rating.

# Le caratteristiche dei fondi ESG di Eurizon

Caratteristiche	Eurizon Fund - Equity Circular Economy	Eurizon Fund - Bond Flexible
ISIN	Classe R: LU2357530570 Classe Z: LU2357530901	Classe R: LU1090960086 Classe Z: LU1090960326
Profilo di rischio/rendimento (da 1 a 7)*	4 L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 6 anni	3 L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 3 anni
Commissione di sottoscrizione	Classe R: Max 3,00%	Classe R: Max 2,50%
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	Classe R: 2,06% di cui provvigione di gestione pari a 1,80% Classe Z: 0,78% di cui provvigione di gestione pari a 0,60%	Classe R: 1,48% di cui provvigione di gestione pari a 0,70% Classe Z: 0,61% di cui provvigione di gestione pari a 0,40%
Costi di transazione	Classe R e Z: 0,38% del valore dell'investimento all'anno	Classe R e Z: 0,36% del valore dell'investimento all'anno
Commissioni legate al rendimento (Classe R e Z)	pari al 20% dell'overperformance rispetto a un parametro di riferimento MSCI World Index® annuo e con un meccanismo di High Water Mark	pari al 20% dell'overperformance rispetto a un parametro di riferimento Bloomberg Euro Treasury Bills Index® + 1,50% annuo e con un meccanismo di High Water Mark
Spese fisse di sottoscrizione	Classe R: Max 15 euro (a favore del Soggetto incaricato dei pagamenti)	Classe R: Max 15 euro (a favore del Soggetto incaricato dei pagamenti)
Benchmark	MSCI World Index	non previsto
Categoria	Categoria SFDR Art.8	Categoria SFDR Art.8

\* Si veda il KID e il Prospetto per l'elenco completo dei rischi di questi fondi.



## Le note metodologiche

I dati e le elaborazioni contenute in questo report sono il risultato dell'applicazione della metodologia proprietaria di MainStreet Partners per il calcolo delle metriche di Impatto e di allineamento rispetto ai Sustainable Development Goals redatti dalle Nazioni Unite (SDG). I dati analizzati sono aggiornati al 31 dicembre 2022. Gli emittenti azionari ed obbligazionari sottostanti ai fondi sostenibili oggetto dell'analisi non comprendono la componente di liquidità e gli emittenti governativi e sovranazionali. Questi emittenti sono stati esclusi dall'analisi poiché non è possibile ricavare dati comparabili agli emittenti societari. Ne consegue che il valore totale degli attivi oggetto di analisi e su cui MainStreet Partners ha misurato l'allineamento agli SDG e le metriche d'Impatto è pari a euro 50.801.289.616, su un totale di attivi dei fondi sostenibili analizzati pari a euro 79.453.093.201. Le metriche di Impatto e l'allineamento agli SDG sono stati calcolati considerando il totale delle masse dei fondi definiti "a finestra", per i quali i risultati delle metriche SDG e di Impatto sono stati calcolati prendendo in considerazione il portafoglio maggiormente rappresentativo della strategia.

### Analisi allineamento agli SDG

Il processo di valutazione dell'allineamento agli SDG è strutturato come segue:

1. Calcolo dell'allineamento agli SDG di ciascun emittente societario obbligazionario o azionario presente nei fondi analizzati incluso nei fondi sostenibili analizzati e coperto da MainStreet Partners.

La misurazione dell'allineamento è valutata su tre aspetti fondamentali:

- (i) politiche adottate e operatività dell'azienda ("allineamento operativo"): l'allineamento operativo delle aziende con i singoli SDG è valutato analizzando ad esempio le politiche relative all'uso delle risorse, alla gestione dei rifiuti, all'efficienza energetica, all'inclusione sociale e al rispetto dei diritti umani
- (ii) prodotto/servizio offerto dall'azienda ("allineamento del prodotto"): nella valutazione dell'allineamento di prodotto, il modello utilizza i ricavi dai vari prodotti o servizi della società come

principale criterio per il calcolo dell'allineamento ai vari SDG

- (iii) controversie in campo sociale, ambientale e di governance ("allineamento comportamentale"): per valutare questo allineamento il modello prende in considerazione la dimensione e il livello di gravità delle controversie pregresse e pendenti oltre agli scandali aziendali che potrebbero incidere sull'allineamento dell'azienda verso ciascun SDG. Un emittente può risultare positivamente allineato, neutrale o negativamente allineato ad ogni SDG.
2. Nel caso un emittente abbia un allineamento positivo ad uno o più SDG, il valore investito in tale posizione, in trasparenza, viene sommato a quello di tutte le altre posizioni con allineamento positivo nel fondo stesso. Si ottengono così le masse complessivamente allineate positivamente a ogni SDG per ciascun fondo.
  3. Il valore delle masse allineate positivamente viene aggregato a livello di patrimonio totale dei fondi analizzati. Vengono poi calcolate le percentuali di allineamento a ciascun SDG sul totale delle masse.

### Analisi delle metriche di Impatto

Il processo di valutazione delle metriche di Impatto si compone delle seguenti fasi:

1. Calcolo delle metriche di Impatto relative a ciascun emittente societario incluso nei fondi sostenibili analizzati e coperto da MainStreet Partners.
2. Aggregazione delle metriche da singolo emittente a livello di ogni fondo oggetto di analisi. Aggregazione delle metriche di Impatto a livello di AUM totali e ponderazione rispetto agli AUM dei singoli fondi sostenibili, in modo da fornire il dato totale per l'insieme dei fondi. Le metriche di Impatto possono essere rappresentate in termini assoluti e/o in termini percentuali a seconda del tipo di metrica analizzata. Sono inoltre riportate le variazioni della metrica rispetto all'indice composito MainStreet Partners.

### Indice Composito MainStreet Partners

MainStreet Partners ha elaborato un universo di circa 4.000 società che formano l'indice composito di riferimento per l'Allineamento agli SDG e le Metriche di Impatto. L'universo include un numero di società

## Le note metodologiche

maggior rispetto alle 2.784 del MSCI All Country World Index, poiché alcuni dei fondi analizzati seguono strategie d'investimento che possono differire sostanzialmente dall'indice menzionato. Inoltre, il MSCI All Country World Index non include molti emittenti presenti nei fondi obbligazionari sostenibili. Se da un lato, l'allocazione settoriale e geografica dell'Indice composito può risultare leggermente diversa da quella del MSCI All Country World Index, dall'altro lato l'indice stesso rappresenta un valido parametro di riferimento in quanto:

- a. è una fedele rappresentazione dell'indice in termini di allocazione geografica e settoriale
- b. offre un universo più ampio ed accurato utile alla comparazione con fondi di diversa natura
- c. non comprende solo emittenti che presentano un ottimo profilo di sostenibilità e pertanto non ne stravolge la natura e le caratteristiche funzionali proprie di un indice tradizionale e non sostenibile.

MainStreet Partners, specialisti in ESG Advisory e Portfolio Analytics dal 2008, ha sede a Londra ed è regolata dalla Financial Conduct Authority. Si compone di due divisioni principali:

**Portfolio Analytics** - Fornisce un approccio olistico all'analisi dei dati ESG: rating di sostenibilità dei fondi trasparenti e dettagliati, valutazione dei portafogli dei clienti per migliorare il loro profilo ESG e allineamento alle normative "green";

**ESG Advisory** - Offre soluzioni per la creazione di portafogli modello ESG multi-asset e multi-manager con fondi comuni di investimento, singoli titoli e obbligazioni. La società sviluppa insieme ai suoi partner prodotti che si allineano ai più alti standard di sostenibilità.



# Global ESG report maggio 2023

**Questa è una comunicazione di marketing.**

Prima di adottare qualsiasi decisione di investimento ed operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire è necessario leggere attentamente Il Documento contenente le Informazioni Chiave (KID), il Prospetto, il Regolamento di gestione e il Modulo di sottoscrizione. Tali documenti descrivono i diritti degli investitori, la natura dei Fondi, i costi ed i rischi ad essi connessi e sono disponibili gratuitamente sul sito internet [www.eurizoncapital.com](http://www.eurizoncapital.com) nonché presso i distributori. È inoltre possibile ottenere copie cartacee di questi documenti previa richiesta scritta alla Società di gestione del Fondo o alla Banca Depositaria. I KID sono disponibili nella lingua ufficiale locale del paese di distribuzione. Il Prospetto è disponibile in italiano e inglese. La Società di Gestione può decidere di porre fine alle disposizioni adottate per la commercializzazione dei suoi organismi di investimento collettivo in conformità all'art. 93 bis della direttiva 2009/65/CE e all'art. 32 bis della direttiva 2011/61/UE.

Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione, e non vi è alcuna garanzia che i risultati o qualsiasi altro evento futuro

saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede. Tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Eurizon Capital SGR relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Eurizon Capital SGR S.p.A., le proprie controllate, i propri amministratori, rappresentanti o dipendenti non sono responsabili per qualsiasi danno (anche indiretto) derivante dal fatto che qualcuno abbia fatto affidamento sulle informazioni contenute nel presente documento e non è responsabile per qualsiasi errore e/o omissione contenuti in tali informazioni.

Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di modifica o aggiornamento, senza alcun obbligo da parte di Eurizon Capital SGR S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale comunicazione sia stata in precedenza distribuita.

Il presente documento non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte della Società.

Edizione maggio 2023

[www.eurizoncapital.com](http://www.eurizoncapital.com)

**Sede Legale**

Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3  
20121 Milano - Italia  
Tel. +39 02 8810.1  
Fax +39 02 8810.6500

**Eurizon Capital SGR S.p.A.**

Capitale Sociale € 99.000.000,00 i.v. • Codice Fiscale e n. Iscrizione Registro Imprese di Milano 04550250015 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) • Iscritta all'Albo delle SGR, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA • Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico: Intesa Sanpaolo S.p.A. • Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

 **EURIZON**  
ASSET MANAGEMENT